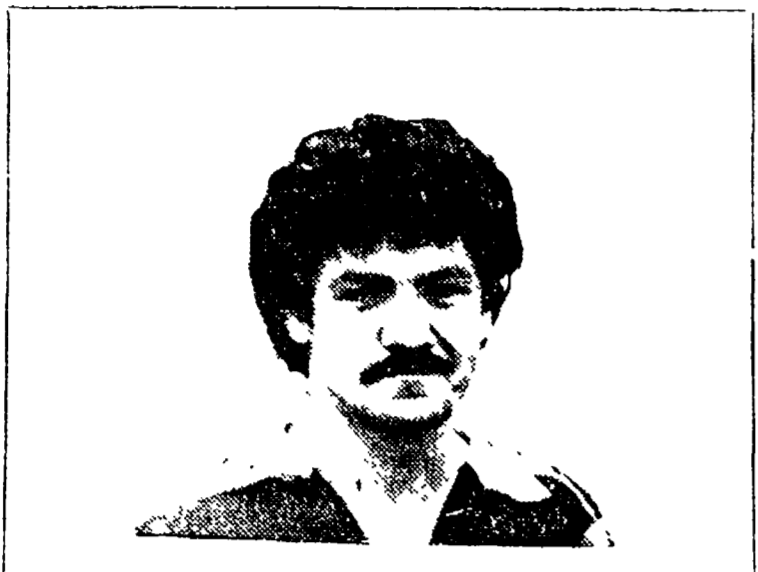


TOSCA NASPORT

Questa volta rischia grosso la Fiorentina nell'incontro con la Lazio

Quest'anno il campionato di A si presenta con le stesse caratteristiche di quello cadetto. Non parlo certo di livello tecnico ma di valenza di valori che determinano il risultato. In questa classifica ci sono molte squadre che si trovano nel raggio della differenza minima di punti. E' questa senza dubbio la ragione per la quale la Fiorentina, nonostante i buoni risultati delle ultime partite culminate nel pareggio di Udine, non riesce a migliorare nei confronti delle altre squadre in maniera sostanziale. C'è da sperare che si presenti purtroppo ancora precaria. Domani intanto ospiterà al comunale la Lazio di Lovati, vecchio e persistente avversario di mister Paolo Carosi. Sicuramente sarà una brutta partita da giocare perché include nelle proprie fila giocatori di sicuro e grande talento come Giordano e D'Amico. Sono due giocatori che, se in giornata, sono in grado di trascinare anche gli altri di statura tecnica più modesta. Soprattutto Giordano è in grado di determinare in maniera decisiva il risultato con un colpo personale. C'è da sperare che i 120 minuti giocati mercoledì in coppa Italia contro il Torino su un campo pesante possano in qualche modo influire negativamente sui giocatori biancoazzurri.



Dopo l'assurdo allontanamento di Carpanesi attesa a Pisa per la gara con il Genoa La Pistoiese sul temibile campo del Lecce

Tutto ciò potrebbe avere un solo risvolto positivo, portare cioè in sede di discussione una regolamentazione che ponga un freno alla tanta, troppa precarietà del mestiere di allenatore, senza contare che ad un esonero fa sempre seguito un'assunzione con tutti i risvolti economici negativi per una società. Certo che tutto questo non avrà certo effetti benefici sull'andamento tecnico e agonistico della squadra. Il Pisa a questo punto può contare solo sul grande buon senso di un tecnico navigato e bravo come Beppe Chiappella.

Domani è subito Genoa, non certo una gara qualsiasi. Un eventuale sorpasso porterebbe il Pisa di nuovo in zona promozione. La gara quindi è molto importante. Tutto bene su tutti i fronti viceversa, quando si parla

obiettivi che si trovano ad avere le due squadre. Sembrerebbe quindi per la Fiorentina un incontro in cui Empoli e Livorno non dovranno sudare le loro parti sette camicie per portare a casa un risultato positivo. Soprattutto l'Empoli che si trova a dover cancellare il neo della sconfitta casalinga con gli amaranto azzurri non sarà certo nelle condizioni psicologiche ideali per affrontare una partita importante e difficile come sarà quella con la Reggina. Dalla C-1 alla C-2 il discorso è breve ma molto più ingarbugliato: quattro sono i derby di questa settimana ed uno, Sangiovanese-Prato, è l'incontro che riveste l'importanza maggiore di tutto il girone. Un'eventuale battuta d'arresto dei lanieri porrebbe la

squadra del Valdarno in lizza per uno dei due posti che portano al salto di categoria. C'è da dire inoltre che i valdarnesi sono l'unica squadra con il Siena che è riuscita a prevalere sul Prato. L'incontro risulterà sicuramente l'anteprima delle migliori condizioni di forma per rispondere colpo su colpo ai bimbi terribili di Giorgi.

Interessante anche Siena-Grosseto per un discorso anche qui di alta classifica; credo ancora fortemente nel collettivo senese. I derby finiscono con Montecatini-Carrarese e Carrarese-Pietrasanta, squadre che ormai non hanno ambizioni di elite, ma vogliono portare avanti un discorso di programmazione e di transizione. Forse l'unica di queste squadre che nutre qualche rammarico è la Carrarese anche se onestamente si era ringiovanita e aveva cambiato un po' troppo per trovare l'allemea necessario a portare avanti un discorso ambizioso.

Lucchese-Imperia rappresenta per i rossoneri una partita scontata con l'uno fisso in schedina se vogliono recitare un ruolo consono alle loro possibilità. Domenica hanno forse perso un punto con il pareggio di Città di Castello ed ora non possono che battere gli uomini di Ferrari se vogliono riprendersi parte del terreno perduto. Infine Città di Castello-Rondinella, per proseguire il favoloso cammino delle Rondinelle e Savona-Sampdoria per proseguire l'umile ed onesto cammino di Silvano Grassi e i suoi uomini verso questa faticosa salvezza.

Un'eventuale battuta d'arresto dei lanieri porrebbe la

Finalmente esplosò il secondo americano dell'Antonini

«Ronny» Behagen è stato il mattatore delle ultime partite — Otto giorni di fuoco: Sinudyne, Hapoel di Tel Aviv ed Emerson — La squadra senese continua a sperare nella qualificazione



Sulla destra l'americano «Ronny» Behagen

E' esplosò «Ronny» Behagen e l'Antonini si è tirata fuori dalle beghe della bassa classifica. Il Colored è entrato in campo giocando sui livelli degni dei fantasmagorici Globe Trotters. Sul neutro di Reggio Emilia contro la Pintox è stato l'artefice di una improbabile (almeno da un certo punto come si erano messe le cose) vittoria su una squadra sostenuta dalla verve e dalla precisione di Lambere e Iavaroni. Così salgono a tre le vittorie all'ultimo tuffo dell'Antonini (Arrigoni, Acqua Fabia e Pintox) e la squadra di Zorzi sale in classifica.

La coppa Korac, poi, sta dando soddisfazioni: dopo la vittoria con il Tours (e venuta la sconfitta di martedì scorso in Jugoslavia contro il Borac di Asa Nicole ma nonostante tutto i cestisti senesi hanno continuato a mostrare la loro grande vena

anche in terra jugoslava cedendo, senza neanche troppo impegno, i 10 punti dopo aver lottato testa a testa con gli uomini di Nicolici.

Ora otto giorni di fuoco attendono l'Antonini: domenica a Bologna contro la Sinudyne che proprio domenica scorsa

il Billy ha buttato giù dalla poltrona del primo posto in graduatoria dove sedevano bolognesi e milanesi; poi mercoledì di coppa contro l'Hapoel di Tel Aviv, la cui squadra rivale del più famoso Macabei, e infine domenica 27 ritorna in grande stile al Pa-

lasport dopo tre turni di qualifica. Sarà di scena l'Emerson che nonostante le batoste resta una grande squadra: non c'è di meglio per inaugurare quello che tutti sperano sia il periodo meno travagliato di quello che ha segnato fin qui il torneo del-

l'Antonini. A Bologna sarà dura. Prevedere una sconfitta è fin troppo facile anche se una squadra «pazza» come è l'Antonini in questo periodo può, a questo punto, e con Bucci e Behagen in grande forma, offrirci di tutto. Intanto è proprio da Bologna che arriva una notizia che non riguarda l'Antonini ma il mondo cestistico senese. Ezio Cardaioli, attuale allenatore del Jolly Forlì, ma per tanti anni alla guida della pallacanestro mensanina, rientrerebbe nelle mire della Sinudyne per sostituire Driscoll nel prossimo campionato.

Cardaioli dice di non sapere niente di ufficiale sulla richiesta che lo potrebbe portare sulla panchina bolognese e di aver registrato solo voci che però, fino a questo momento la Sinudyne non ha smentito.

S. F.

Tre squadre toscane tentano di conquistare un posto in A2

Sono le due livornesi Leonmare e Libertas arrivate a questa fase in modo diverso e la Polenghi Firenze

Inizierà il 7 gennaio la seconda ed ultima fase del campionato di serie B, denominata Poule A. Dai due gruppi a carattere geografico (centro settentrionale e il girone A, centro meridionale) il girone B) dovranno uscire i nomi delle 4 squadre (la prima la seconda di ogni girone) che daranno vita ad altrettanti gruppi per la promozione in serie A. Nel girone A, nel quale il lotto delle aspiranti alla serie maggiore è estremamente folto, troviamo molti atleti provenienti dalla serie maggiore quali, Farina dell'Aurora Desio (ex Isola Bolla e Gabetti) Giomo della Nordica Montebelluna (ex Noli), Billy, Sinudyne, 7 giocatori in nazionale), Menghelli della Prince Bergamo (ex Gabetti) Reccalcati del CBM Parma (ex Gabetti), 166 incontri in nazionale) Fortunato della Sperlarì Cremona (ex Paznosini), 1 livornese Diana, Grasselli, Giorno (tutti ex della Scavolini), Bianchi

(ex Billy e Sarila), Marisi (ex Arrigoni), e tanti altri. Questi giocatori alzano di molto il livello tecnico e spettacolare della serie cadetta, tanto da venir definiti gli «americani» della B. Nel primo girone quindi lotta a coltello, principalmente fra Siro Padova, CBM Parma, Nordica Montebelluna, Leonmare Livorno, mentre partono come outsider Libertas Livorno, Fiat Torino, Cantine riunite Reggio Emilia, Aurora Desio, Prince Bergamo, Sperlarì Cremona.

Un girone durissimo quindi per le due livornesi arrivate a questa fase in modo leggermente diverso; mentre la Leonmare ha concluso in testa il girone B della prima fase, nello stesso girone la Libertas ha dovuto faticare non poco per qualificarsi vincendo 73-72 l'ultimo incontro a Bologna con la Malaguti. Nella prima fase nella Libertas si sono messi in particolare evidenza Muti e Fantozzi, mentre nella Leonmare Giuro e Grasselli sono spesso risultati i migliori. In conclusione per le due squadre labroniche la corsa

verso la tanto sospirata A sarà davvero spasmatica. Nel girone B invece, a rappresentare il basket toscano troviamo la Polenghi Firenze che ha raggiunto la qualificazione per la Poule A, anche se l'ambiente giagliato è stato scosso dall'esonero dell'allenatore biancoazzurro Savelli. La società fiorentina ha ora trovato il suo sostituto in Paolo Petruzzello. In questo girone troviamo tre squadre con elementi provenienti dalla A che si elevano di una spanna sopra le altre come la viola Reggio Calabria (forte di Cerioni ex Arrigoni, dell'azzurro uni-

Linguaggi dei giovani tra musica e poesia

Il successo ha superato ogni più rosea previsione — Massiccia è stata soprattutto la presenza degli studenti — Ancora iniziative fino al 27 febbraio

EMPOLI — Ad ascoltare Silvio D'Arco Avalle, che svolge il suo «commento letterario» e musicale del Te Deum «per tanti giovani», tanti studenti delle scuole superiori empolesi. Altrettanto bene, più o meno, sono andati gli altri appuntamenti finora svoltisi della lunga serie dedicata a «Musica e poesia — contaminazioni dei linguaggi delle nuove generazioni». Eppure, il programma preparato dal Comitato Organizzatore del Premio Poitale «Luigi Russo» proponeva — e continua a proporre, visto che l'ultima iniziativa è fissata per il 27 febbraio, con la lettura di poesie di Giancarlo Maiorino — come tutt'altro che consuete, tutt'altro che «facili».

Un concerto degli Area, il 23 novembre, per cominciare. Poi, spettacoli (Giancarlo Cardini: «Milieu», con voce di Demetrio Stratos su testi di Nanni Balestrini, e mimo di Valeria Magli; Schenberg Kabaret; Schiaffini e Iannaccone: «Futura», antologia storico-critica della poesia sonora; le «prove di lavoro» del Laboratorio Compolare Attività Espressive; «Leonardo tra Rinascimento ed epoca contemporanea», del Gruppo di Musica Contemporanea «Continuum», con ferenze (oltre a quella di Avalle, Franco Bolelli su «gli anni '60: la cultura metropolitana e il rock», Michele Straniero su «riproposte del concetto di popolare in musica», Ugo Volli su «nuove tendenze del teatro»), letture di poesie (con Maurizio Cucchi, Mario Luzi, Dario Bellezza e Giancarlo Maiorino).

Un bel programma — concordato durante una assemblea generale con tutte le scuole ed in riunioni successive — tutto puntato sulle forme di espressione artistica contemporanea, più vicine alla vita ed al modo di sentire dei giovani.

«Dopo l'esperienza dello scorso anno — dice Romano Nanni, assessore alla cultura del Comune di Empoli — che ci rivelò una diffusa sensibilità dei giovani verso la poesia, abbiamo deciso di proseguire su questa strada, ma con un taglio particolare: offrire l'occasione per riflettere su tutta questa ricerca contemporanea, collegata al patrimonio delle avanguardie storiche e della beat generation americana, mostrando le fusioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi».



Leopoldo Mastelloni colse l'anno scorso al Niccolini un lusinghiero successo personale in veste di attore, tale da convincerlo a proporsi al pubblico fiorentino anche nella veste di regista di questa immacolata novità di Franco Scaglia che si iscrive nella ormai lunga serie di monologhi che nel teatro italiano di questi anni ha rappresentato un'alternativa economica e insieme di genere, rispetto alle grosse produzioni tradizionali.

«Ma prima o poi, all'incrinarsi del menage il destino aiuta Immacolata facendo sinceramente morire l'insoddisfatto coniuge. Mastelloni prova a più riprese a dare vita a un testo proditoriamente messo in scena, ricorrendo a sinistre atmosfere e diligenti giochi di lu-

Una donna immacolata senza «freno»

sulla quale la malastore inferisce, collezionatrice nevrotica di mariti, uno più strano dell'altro, in una galleria che contempla (quasi come in un catalogo lombrosiano) psicopatici, mani, musicisti falliti e casalinghi con sospetti trasporti per l'arte gastronomica.

«Ma prima o poi, all'incrinarsi del menage il destino aiuta Immacolata facendo sinceramente morire l'insoddisfatto coniuge. Mastelloni prova a più riprese a dare vita a un testo proditoriamente messo in scena, ricorrendo a sinistre atmosfere e diligenti giochi di lu-

Il gruppo Della Rocca col «Suicida» all'Affratellamento Involuzione burocratica a ritmo di «vaudeville»

Nicolaj Erdman è autore caro al Gruppo della Rocca, che già ne allestì qualche anno fa il «Mandato». E' toccato questa volta al «Suicida» (1928) nella traduzione di Milli Martinelli, e andato in scena al teatro dell'Affratellamento.

Commedia satirica, a mezzo tra quelle di Gogol e di Fededeu, ovvero predilezione tematica per le anime morte rappresentate a ritmo di vaudeville (e giustamente lo sottolinea Guido De Monticelli nelle sue note di lettura), anche il «Suicida», al pari del «Mandato», prende di mira l'egoicistico qualunque della piccola-borghesia sopravvissuta alla rivoluzione, mettendola in guardia contro l'involuzione burocratica della classe dirigente ai tempi della NEP.

«Ma la commedia è commedia degli equivoci, che scioglie il finale, fulminante e accidentale: un vero suicidio è accaduto, altrove, per ragioni affini, ma non del tutto, a quelle del protagonista, e opera di un personaggio mai comparso in scena.

Prendiamo lo Schenberg Kabaret, per esempio: in questo spettacolo, ci sono un'attrice, una cantante ed una ballerina acrobata, ciascuna delle quali interpreta il testo a suo modo, in base alla sua specifica figura professionale.

«Dopo l'esperienza dello scorso anno — dice Romano Nanni, assessore alla cultura del Comune di Empoli — che ci rivelò una diffusa sensibilità dei giovani verso la poesia, abbiamo deciso di proseguire su questa strada, ma con un taglio particolare: offrire l'occasione per riflettere su tutta questa ricerca contemporanea, collegata al patrimonio delle avanguardie storiche e della beat generation americana, mostrando le fusioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi».

«Dunque la farsa non finisce, è solo sospesa, allacciata per un attimo al filo del reale, quello problematico e interrogativo che non concede soste né soluzioni. E' un momento che forse doveva avere maggior risalto, se spiega tutto il lungo, anche troppo, antefatto. Poiché, in particolare nel secondo tempo, alcuni artifici della messinscena sono parsi inutilmente ripetitivi. Che sono comunque, tenendo conto della loro colaudata applicazione, di efficacia e completezza espressiva sempre notevoli. Tutti da citare dunque gli attori, che erano Giancarlo Cajo, Marcello Bartoli, Dorothea Aslanidis, Bruna Brunello, Mario Mariani, Fiorenza Brogi, Armando Spadaro, Enrichetta Bertolini, Guido De Monticelli, Giovanni Boni, Antonello Mendolis, Maggiorino Porta, Loredana Mauri, Pino Ajroldi, Regia di Egisto Maruccci.

Rita Guerricchio

Mobili Casanova
Arredate la vostra casa? Arrediamola insieme con mobili qualificati Avrete più garanzia Avrete mobili prestigiosi
SICURAMENTE RISPARMIERETE
Inoltre potrete trovare un grande assortimento di mobili rustici e le più belle cucine componibili
RICORDATE MOBILI CASANOVA Vi attende
Via Due Armi n. 22 - PISA
Vendite rateali senza cambiali fino a 36 mesi
Maurizio Bastianoni

COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA
PROVINCIA DI SIENA
AVVISO DI GARA
di appalto lavori di recupero del patrimonio esistente di proprietà comunale in Colle di Val d'Elsa — Via delle Romite — per realizzazione di n. 12 minipartamenti per anziani.
IL SINDACO rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 23-1973 n. 14 i lavori di cui all'oggetto per l'importo a base d'asta di L. 155.000.000.
Gli interessati, con domanda redatta su carta legale indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere ammessi alla suddetta gara entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
IL SINDACO, Franco Salvetti

STATIST VACANZE
L'ESTATE DI VAGGARE